A.T.C. "VASTESE"
Contrada Buonanotte 11- 66054 VASTO (CH) Tel. Fax 0873.368830
P.IVA 01930080690 Cod. Fiscale 92008300698
PEC atcvastese@pec.it e-mail atcvastese@gmail.com sito internet: www.atcvastese.it

Bando per l'accesso ai contributi* per la prevenzione danni causati da cinghiali alle produzioni agricole sul comprensorio dell'ATC Vastese

(contributi per l'acquisto di recinzioni elettriche mobili)

RIAPERTURA

ANNO 2021

A.T.C. "VASTESE"

Contrada Buonanotte 11- 66054 VASTO (CH) Tel. Fax 0873.368830
P.IVA 01930080690 Cod. Fiscale 92008300698
PEC atcvastese@pec.it e-mail atcvastese@gmail.com sito internet: www.atcvastese.it

L'ATC Vastese

RENDE NOTO

ART. 1 - FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

Al fine di promuovere azioni rivolte alla prevenzione dei danni provocati da cinghiali alle coltivazioni agrarie, l'Ambito Territoriale di Caccia Vastese intende procedere all'assegnazione di **contributi per l'acquisto di recinzioni elettriche mobili a due o più fili**, (contributo diverso a seconda del perimetro effettivo da proteggere) **e solo per danni causati dalla specie cinghiale, previa valutazione di richiesta documentata.**

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Possono accedere al presente bando esclusivamente imprese agricole, agricoltori e/o imprenditori professionali, iscritti all'Inps che svolgono tale attività in modo esclusivo e/o comunque prevalente, muniti di P. IVA.

ART. 3 – TIPOLOGIA COLTURE ED ESTENSIONE MINIMA

Potranno essere ammesse al contributo come sopra, le seguenti colture di pregio: vigneti allevati a filare, mais, cereali, ortaggi ed oliveti/frutteti di età non superiore a 10 (dieci) anni, leguminose, zafferano (sarà valutata la possibilità di consentire la difesa anche di altri tipi di colture).

La superficie minima del/i fondo/i che si intende recintare per la prevenzione dei danni da cinghiale, per accedere al contributo, è pari a 2.000 mq.

Sono esclusi dai benefici previsti dal presente bando tutti i terreni agricoli ricadenti negli Istituti Faunistici e in altre aree a divieto di caccia, fatta eccezione per le Zone di Rispetto Venatorio istituite dall'ATC Vastese, ZRC e Aree Cinofile come da piano faunistico venatorio vigente.

Pertanto, non può essere richiesto il contributo per i terreni ricadenti nelle seguenti tipologie di istituto:

- Fondi chiusi;
- Fondi sottratti alla gestione programmata della caccia;
- Fondi all'interno di AFV (aziende faunistico venatorie) e AAV (aziende agrituristico venatorie);
- Oasi di protezione dell'Avifauna;
- Zone di rispetto (fatta eccezione per le Zone di Rispetto Venatorio istituite dall'ATC Vastese);
- Parchi o riserve naturali.

ART. 4 – DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PRESENTE BANDO

Il bando prevede la concessione di contributi per l'acquisto di recinzioni elettriche mobili a due o più fili. **Il contributo sarà diverso a seconda della superficie effettiva da proteggere (come nello schema seguente) e solo per danni causati dalla specie cinghiale, a seguito di valutazione ed eventuale accettazione della richiesta documentata.**

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI PER ACQUISTO RECINTO ELETTRICO		
PER PROTEZIONE DA DANNI CAUSATI DAL CINGHIALE		
CARATTERISTICHE RECINTO **Recinti elettrici a 2 o più fili per la prevenzione danni da CINGHIALE**	**AREA DA RECINTARE**	**CONTRIBUTO CONCEDIBILE**
	da 2.000 mq a 10.000 mq	**150,00 €**
	da 10.000 mq a 20.000 mq	**200,00 €**
	oltre 20.000 mq	**300,00 €**

RECINZIONE ELETTRIFICATA PER PROTEZIONE DELLE COLTURE
A PREVENZIONE DANNI DA CINGHIALI
Indicazioni tecniche

Le recinzioni elettriche potranno essere a due o più fili.
La recinzione dovrà essere segnalata con cartelli (circa cm 20 x cm 10) assicurati ai cavi, almeno ogni 50 metri. Il cartello deve essere di colore giallo e con la dicitura ***"ATTENZIONE! RECINTO ELETTRICO",*** o similare, che evidenzi le presenza di tensione.
Specifiche:

- impiego di picchetti "di supporto" in ferro o in legno distanziati l'uno dall'altro indicativamente 5-6 metri in pianura, o, su terreno accidentato, a distanza che consenta di seguire con il conduttore il profilo del terreno ed evitare di lasciare spazi troppo ampi tra il primo filo ed il terreno stesso, e posizionamento di isolatori verso l'esterno dei picchetti stessi;
- impiego di picchetti "di forza", in legno, saldamente installati agli angoli della recinzione;
- impiego di maniglie con molla per i cancelli realmente necessari per accedere al fondo;
- mantenimento di fascia ripulita da vegetazione sui due lati del perimetro per circa 1 metro;
- impiego di conduttore (sintetico minimo n. 6 fili metallici) installati nei seguenti modi:
  - 1° conduttore a 25 cm dal suolo,
  - 2° conduttore a 50 cm dal suolo.

Per una migliore resa per lunghe distanze si consiglia monofilo da 1,6 mm in lega alluminio/magnesio.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
Ogni richiedente può presentare un'unica istanza.
La scadenza per la presentazione delle domande per richiedere i contributi come sopra è fissata a lunedì 06 dicembre 2021, ore 12:00.
A ogni richiedente, valutata ed eventualmente accettata l'istanza, potrà essere assegnata una sola tipologia di contributo per l'acquisto di una recinzione elettrica mobile a due o più fili, come da prospetto precedente.
La presentazione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione. Il richiedente potrà avvalersi delle modalità di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e succ. modif. allegando copia di documento di identità in corso di validità. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000 e succ. modif.).
La richiesta del contributo per gli interventi previsti dal presente Bando dovrà essere inoltrata al Presidente del Comitato di Gestione dell'ATC Vastese mediante apposito modulo di domanda, allegato al presente bando, opportunamente compilato e debitamente sottoscritto con firma in calce ***(All. 1)***.
Nella domanda dovranno essere indicati i seguenti dati:

1) nome e cognome, luogo e data di nascita, eventuale denominazione dell'azienda agricola,
2) codice Fiscale e partita IVA del richiedente;
3) residenza e recapito telefonico;
4) titolo di proprietà o titolo di conduzione del/i fondo/i che si intende proteggere;
5) di essere agricoltore e/o imprenditore professionale, iscritto all'Inps (o imprese agricola), munito di P. IVA e che svolge tale attività in modo esclusivo e/o prevalente;
6) comune e località in cui si trova il/i fondo/i da recintare ed eventuale indicazione della dislocazione rispetto a strutture faunistiche e faunistico-venatorie (ZRC, ZRV, AFV, AAV, AAC, Oasi, Parchi, etc.);
7) dati catastali, con allegate visure e planimetrie catastali del/i fondo/i che si intende proteggere, con indicazione del perimetro in metri lineari da proteggere;

8) tipologia di produzione che si intende proteggere.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi di legge (autocertificazione):

a) che per le stesse tipologie di interventi sugli stessi terreni non sono stati richiesti né percepiti altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o di Pubbliche Amministrazioni; che sommando il contributo concesso per l'intervento di prevenzione con eventuali altri aiuti di stato percepiti negli ultimi tre anni non viene superata la soglia consentita del regime ***de minimis*** che corrisponde ad importo massimo di € 15.000,00;

b) di avere la disponibilità dell'utilizzo del terreno o di aver a tale scopo l'autorizzazione del/i proprietario/i e/o conduttore;

c) che qualora per la realizzazione della recinzione si renda necessaria l'inclusione di altre proprietà, provvederà a farsi carico di ottenere il consenso scritto da parte dei proprietari interessati ed allegarlo all'istanza in oggetto;

d) che nel caso i terreni siano sottoposti a vincoli (idrogeologico, forestale, urbanistico, ecc.) presenterà le istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione della recinzione;

e) di sollevare da ogni responsabilità il Comitato di Gestione dell'ATC Vastese per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione e manutenzione delle opere;

f) di essere a conoscenza di tutte le condizioni stabilite dal presente bando*;*

g) di provvedere alla manutenzione dell'impianto di recinzione elettrificata;

h) di provvedere autonomamente e nel rispetto della normativa vigente, allo smaltimento, presso apposite strutture, della batteria in dotazione per il funzionamento della recinzione;

i) di impegnarsi a ***NON richiedere il risarcimento danni*** causati nel/i terreno/i interessato/i dall'intervento;

j) di impegnarsi a mantenere in perfetta efficienza le attrezzature della recinzione per almeno 5 anni.

Documenti da allegare alla domanda

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) copia di documento di identità del richiedente in corso di validità;
b) documentazione, anche in forma di autocertificazione, attestante il titolo di proprietà, possesso o di conduzione del/i fondo/i interessato/i.
c) visure e planimetrie catastali del/i terreno/i interessato/i;
d) mappa catastale in scala 1:2000 – 1:5000, riportante i confini di particella e l'ubicazione del/i terreno/i oggetto dell'intervento previsto;
e) consenso scritto da parte del/i proprietario/i del/i terreno/i eventualmente incluso/i nella recinzione;
f) eventuale documentazione fotografica per danni causati dai cinghiali al/i fondo/i che si intende proteggere;
g) eventuale copia della domanda di denuncia e richiesta risarcimento di danni da cinghiali, presentata alla Regione Abruzzo nell'anno precedente relativa al/i fondo/i che si intende proteggere.

Le domande potranno essere presentate all'ATC, in ottemperanza alla normativa vigente per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, mediante invio a mezzo raccomandata postale all'indirizzo Ambito Territoriale di Caccia "Vastese" – Contrada Buonanotte, 11 – 66054 - Vasto (CH) o a mezzo PEC atcvastese@pec.it o a mezzo e-mail atcvastese@gmail.com (oppure nel caso impossibilitati a utilizzare una delle modalità predette, a mano, lun-ven 10:30-12:30, previo appuntamento telefonico).

Le domande non conformi al modello, non debitamente compilate e/o sottoscritte o prive della documentazione necessaria, saranno ritenute non valide e quindi non ammesse alla richiesta di contributo.

ART. 6 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

L' ATC Vastese accoglierà le richieste **in ordine cronologico di presentazione delle stesse e a seguito di istruttoria, valutata la domanda dalla commissione preposta, in caso di accoglimento della stessa, l'ATC Vastese provvederà a inviare comunicazione scritta di concessione del contributo al richiedente (solo a seguito di tale autorizzazione scritta il richiedente potrà procedere all'acquisto della recinzione).**

Per l'assegnazione del contributo suddetto il richiedente autorizzato dall'ATC come sopra, dovrà presentare mediante invio a mezzo raccomandata postale all'indirizzo Ambito Territoriale di Caccia "Vastese" – Contrada Buonanotte, 11 – 66054 - Vasto (CH) o a mezzo PEC atcvastese@pec.it o a mezzo e-mail atcvastese@gmail.com copia della fattura di acquisto della recinzione, con allegata dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore per fatture quietanzate *(All. 2)* unitamente al documento di riconoscimento dello stesso venditore/fornitore in corso di validità e indicare, sul modulo che sarà fornito dall'ATC Vastese, le coordinate bancarie (IBAN) del conto sul quale sarà accreditato il contributo concesso.

I contributi potranno essere concessi fino all'esaurimento del fondo previsto per il presente bando.

L'ATC Vastese si riserva la possibilità di effettuare un sopralluogo preventivo, tramite un proprio tecnico incaricato, per verificare la veridicità e le rispondenze alla richiesta presentata per la concessione del contributo.

Nella realizzazione degli interventi dovranno, inoltre, essere rispettate tutte le indicazioni riportate nel bando ed ogni eventuale ulteriore indicazione tecnica in esso prescritta.

Tutti gli interventi ammessi potranno essere oggetto di sopralluogo di collaudo che verrà effettuato dal tecnico incaricato dall'ATC Vastese.

Durante il sopralluogo di collaudo gli interventi realizzati dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente bando e alla comunicazione di concessione del contributo inviata dall'ATC Vastese.

Il riscontro di non conformità durante il sopralluogo potrebbe determinare la revoca del contributo.

In fase di istruttoria saranno considerate cause di esclusione:

a) presentazione di domanda priva o incompleta dei dati e/o della documentazione obbligatoriamente richiesta;
b) presentazione di domanda priva delle firme in calce alle dichiarazioni;
c) istanza relativa a danni causati da selvaggina diversa dal cinghiale;
d) mancanza di uno o più dei requisiti previsti per l'accesso al contributo.

ART. 7 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dal soggetto richiedente saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'ATC Vastese per il perseguimento delle finalità sopraindicate ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ART. 8– PUBBLICITA' E DIVULGAZIONE

Al fine di una adeguata pubblicità, il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'Ambito www.atcvastese.it

Il bando sarà, altresì, trasmesso alle organizzazioni agricole riconosciute, per la massima divulgazione.

Vasto, 18 ottobre 2021

IL PRESIDENTE
ATC VASTESE
(Carlo Marchioli)